

VERBALE DI ACCORDO

Addì 20 novembre 2017

tra

la Società RFI S.p.A.

e

le Segreterie Nazionali delle Organizzazioni Sindacali Filt/Cgil, Fit/Cisl, Ultrasporti, Ugl TAF, Fast Mobilità e OR.S.A. Ferrovie,

premesso che:

sulla base di quanto previsto dall'Accordo nazionale del 30 luglio 2013, le suddette parti hanno avviato un percorso relazionale sulla riorganizzazione del processo Circolazione sviluppatosi in una serie di incontri che si sono tenuti fino alla data odierna;

dalla discussione e dagli approfondimenti tecnici effettuati in occasione degli incontri di cui sopra è emerso che:

- nel corso degli ultimi anni RFI ha introdotto nel processo Circolazione innovazioni tecnologiche che hanno permesso di migliorare il processo produttivo e di fornire un servizio più efficace ed efficiente alle Imprese Ferroviarie, mantenendo comunque i massimi livelli di sicurezza;
- in tale contesto, si pone la necessità di porre in essere una nuova organizzazione del processo Circolazione omogenea su tutta la rete e articolata in livelli definiti attraverso parametri oggettivi e significativi;
- a seguito della riorganizzazione di RFI realizzata con Disposizione Organizzativa n. 135/AD del 25 febbraio 2013 e in un'ottica di coerenza organizzativa all'interno della Direzione Produzione, occorre procedere alla ridefinizione dell'organizzazione operativa al fine di:
 - rafforzare la concentrazione delle attività di gestione, di sicurezza e di coordinamento della circolazione nell'ambito delle Direzioni Territoriali Produzione;
 - migliorare le capacità d'impiego efficiente di tutte le risorse, avvalendosi anche dell'ausilio delle nuove tecnologie, per realizzare livelli crescenti di sicurezza, di disponibilità della rete e di qualità dei servizi offerti alle Imprese Ferroviarie, ai viaggiatori e all'intero sistema Paese;
- con l'intento di supportare fattivamente l'attuazione delle suddette azioni e per far fronte ad eventuali esigenze del personale, RFI, in continuità con quanto già realizzato, conferma il proprio impegno ad estendere nei Centri Coordinamento Circolazione adeguate strutture logistiche migliorandone l'efficacia in termini di comfort, decoro e privacy;
RFI si impegna, altresì, a continuare il confronto anche sugli ulteriori aspetti logistici promuovendo presso Capogruppo l'adempimento di quanto previsto dall'art. 21 del Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane del 16 dicembre 2016.

si conviene quanto segue:

2

M

A. ORGANIZZAZIONE DELLA CIRCOLAZIONE

La nuova organizzazione del processo Circolazione di RFI è quella definita dal presente verbale di accordo e rappresentata in allegato 1;

1. le attività di gestione, di sicurezza e di coordinamento della circolazione sono svolte nelle stazioni e nei Centri di Coordinamento Circolazione (CCC) dal personale delle Direzioni Territoriali Produzione (DTP);
2. la Gestione Esercizio e Programmazione Operativa (GEPO) di Direzione Commerciale ed Esercizio Rete (DCER) ha il compito di fornire, interfacciandosi con il DCCM (di seguito indicato), i criteri di regolazione e di programmazione della circolazione, nonché di informazione e di priorità d'intervento in caso di anormalità; tali criteri sono finalizzati a soddisfare le esigenze delle Imprese Ferroviarie e dei viaggiatori;
3. a livello di DTP è confermata l'Unità Organizzativa Controllo Produzione (CP), in cui opera uno specialista Circolazione posto alle dirette dipendenze del responsabile ed è confermata la microstruttura Controllo Produzione Circolazione (CPC);

nell'ambito della DTP di Firenze il Controllo Produzione ha alle dirette dipendenze il CPC di Firenze ed il CPC di Pisa;

il CPC non è presente nelle DTP di Ancona e Trieste; per tali realtà territoriali le attività di circolazione sono svolte rispettivamente presso i CCC di Bari e Venezia. È in corso di realizzazione un CCC a Pescara, con contestuale istituzione di un CPC con sede a Pescara nell'ambito della DTP di Ancona;

4. nei CPC è presente, oltre al **Responsabile** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q1), uno **Specialista Produzione** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2), uno **Specialista Sicurezza** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2), uno **Specialista Referente M3/M40** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2), nonché **Addetti** (di livello professionale B) in possesso delle abilitazioni previste per svolgere le attività di Regolatore della Circolazione e **Addetti** (di livello professionale B) per attività tecnico-amministrative;

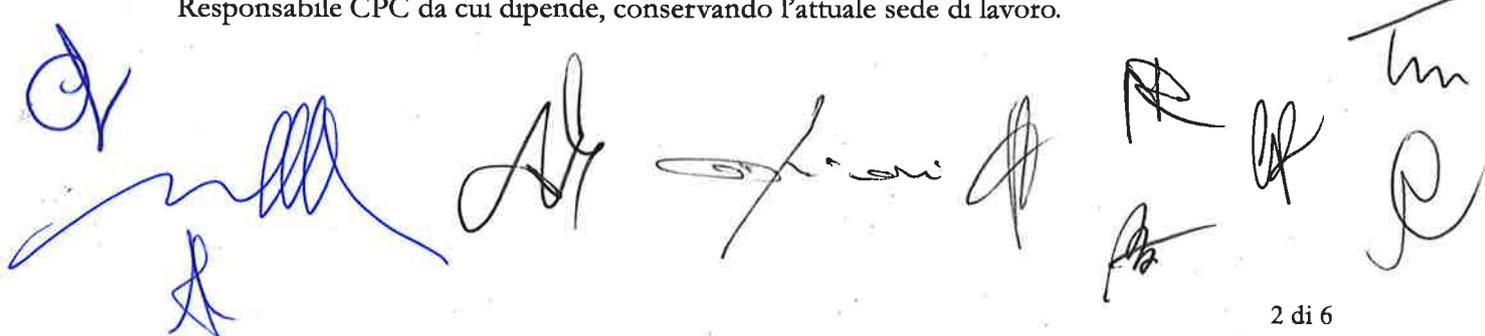
Per i CPC di cui all'allegato 2, è riportato il numero minimo di "**Specialista di supporto**" (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2), che tiene conto della quantità delle postazioni presenti nel CCC e delle tecnologie di supporto; per monitorarne la verifica territoriale, le Parti condividono di fissare una specifica riunione entro il mese di marzo 2018;

Nei CPC in cui risulterà una consistenza di personale di posizione retributiva Q2 superiore a quanto sopra indicato, il personale medesimo continuerà ad essere utilizzato in sussidio al Responsabile CPC da cui dipende, conservando l'attuale sede di lavoro.

Gp

Tm

P



2

5. nei CPC sono collocate le Unità Organizzative "Centro Coordinamento Circolazione" (CCC), ove operano le seguenti figure/posizioni in turno rotativo:

- a) **Dirigente Centrale Coordinatore Movimento (DCCM)**, (di livello professionale Q, posizione retributiva Q1). In sussidio al DCCM, come riportato in allegato 1, operano il **Dirigente Centrale Puntualità (DCP)**, (di livello professionale Q, posizione retributiva Q1) e il **Dirigente Centrale Imprese Ferroviarie (DCIF)**, (di livello professionale Q, posizione retributiva Q1);
- b) **Referente per le Informazioni alla Clientela (RIC)**, (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2);
- c) **Regolatori della Circolazione** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2) che svolgono funzioni di **Dirigente Centrale Operatore (DCO)**, a presidio sia di apparati in telecomando (CTC e SCC), sia di apparati a comando remotizzato (ACCM); **Dirigenti Movimento Operatori (DMO)**, degli impianti gestiti con apparati presenti nel CCC, che passano alle dipendenze del Responsabile CPC; **Dirigente Centrale (DC)**;
- d) **Regolatori della Circolazione** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2) che operano in sussidio alle figure/posizioni presenti nel CCC, di cui al precedente punto c), nel numero corrispondente ad 1 ogni 3 postazioni, intese nella loro giurisdizione tecnologica di massima configurazione ed il cui elenco è riportato per ciascuna DTP in allegato 3;

W

Il numero complessivo delle posizioni di lavoro di cui ai precedenti c) e d), previste per ogni CCC, sarà comunque non inferiore al numero corrispondente a quello delle postazioni, intese come sopra, moltiplicato per 1,5; fatta salva la verifica territoriale dei carichi di lavoro delle singole postazioni e nel rispetto delle vigenti normative di legge in materia di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro.

- e) **Addetti Nucleo M3/M40** (di livello professionale B) sotto la diretta responsabilità funzionale dello Specialista Referente M3/M40;
- f) **Addetti Informazioni al Pubblico (IaP)**, (di livello professionale C);

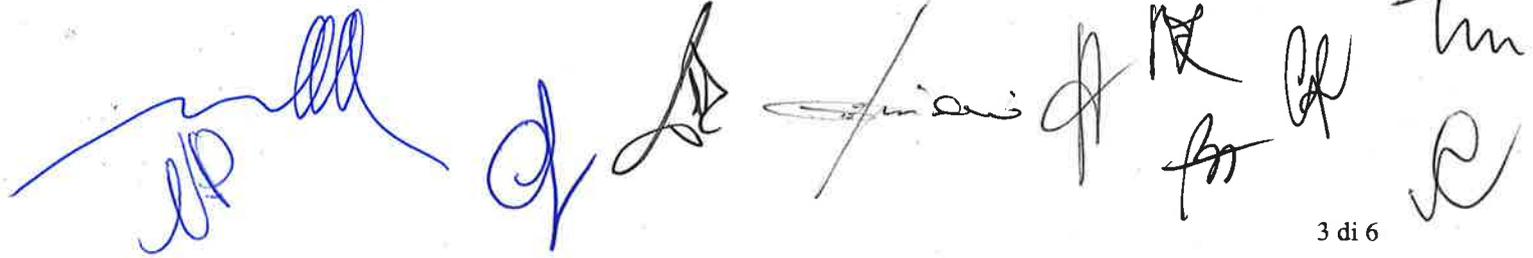
6. A livello territoriale di Unità Produttiva le parti svolgeranno appositi incontri sull'organizzazione del lavoro delle posizioni di cui al punto precedente e sull'attuazione delle articolazioni dei regimi di orario e relative variazioni.

7. i Reparti Territoriali Movimento sono organizzativamente soppressi e vengono sostituiti dalle nuove "Unità Circolazione" (UC), con le giurisdizioni indicate in allegato 4;

8. nelle suddette UC è presente, oltre al **Responsabile** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q1), uno **Specialista Produzione** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2), uno **Specialista Sicurezza** (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2), nonché **Addetti** (di livello professionale B) in possesso delle abilitazioni previste per svolgere le attività di Regolatore della Circolazione e **Addetti** (di livello professionale B) per attività tecnico-amministrative;

Ep

Per le UC di cui all'allegato 5, è riportato il numero minimo di "Specialista di supporto" (di livello professionale Q, posizione retributiva Q2), che tiene conto della quantità e tipologia delle stazioni presenziate dell'UC; per monitorarne la verifica territoriale, le Parti condividono di fissare una specifica riunione entro il mese di marzo 2018;



Nelle UC in cui risulterà una consistenza di personale di posizione retributiva Q2 superiore a quanto sopra indicato, il personale medesimo continuerà ad essere utilizzato in sussidio al Responsabile UC da cui dipende;

i lavoratori che, alla data del presente accordo, sono in forza all'ex Unità Organizzative RTM conserveranno l'attuale sede di lavoro.

ai Quadri che, alla data del presente accordo, rivestono la figura professionale di Responsabile Struttura Operativa e che, per effetto del presente Accordo, saranno inquadrati nelle figura di Professional Senior, verrà riconosciuto un assegno ad *personam* riassorbibile (in caso di incrementi retributivi non conseguenti a rinnovi contrattuali) pari alla differenza tra l'importo mensile lordo del Salario Professionale previsto per le due figure professionali all'art.72 del CCNL Mobilità /Area AF del 16 dicembre 2016

9. le funzioni e le attività previste dai regolamenti di esercizio e dalle procedure interne in carico all'attuale Capo Reparto Territoriale Movimento sono svolte dal Responsabile Controllo Produzione Circolazione o dai Responsabili delle Unità Circolazione per gli impianti di rispettiva competenza.
10. In relazione al nuovo modello organizzativo stabilito con il presente accordo, le Parti condividono che, a far data dal 1° gennaio 2018 al fine di valorizzare le attività svolte dal personale di livello professionale Q, parametro Q2, con figura di Professional, in forza nelle sale CCC del Controllo Produzione Circolazione e assegnato alle posizioni di Regolatore della Circolazione di cui ai precedenti punti 5.c) e 5.d), nonché da quello in forza nelle stazioni di Torino Porta Nuova; Milano Centrale; Genova Brignole; Verona Porta Nuova; Venezia Santa Lucia; Firenze Santa Maria Novella; Napoli Centrale; Bari Centrale (*per le quali è prevista la futura ubicazione nei CCC coincidenti con la medesima località*) e assegnato alle posizioni di Regolatore della Circolazione, verrà corrisposta un' "indennità di sala" di importo lordo annuo pari a € 720,00 da corrispondere su base mensile per 12 mensilità e da computare ai fini del TFR.

L'importo dell'indennità viene ridotto di 1/26 per ogni giornata di assenza non retribuita.

Tale indennità assorbirà, fino a compensazione, eventuali trattamenti economici attualmente riconosciuti al personale a titolo di assegno Ad Personam.

Pertanto, con la finalità di confermare gli attuali trattamenti retributivi, qualora l'importo annuo erogato a titolo di Indennità di Sala sia inferiore a quello annuo attualmente percepito a titolo di Ad Personam, la differenza economica continuerà ad essere erogata a titolo di assegno Ad Personam e corrisposto su 14 mensilità.

Ai lavoratori cui sarà corrisposta l'"indennità di sala" sarà fornita apposita comunicazione esplicativa delle modalità gestionali applicate.

In occasione del rinnovo del CCNL della Mobilità/Area contrattuale delle Attività Ferroviarie 16.12.2016 e del Contratto Aziendale di Gruppo FS Italiane 16.12.2016 l'indennità disciplinata dal presente accordo confluirà negli istituti retributivi che saranno disciplinati in quella sede.

B. ORGANIZZAZIONE DELLE STAZIONI

1. Le stazioni indicate in allegato 6, in cui opera attualmente personale inquadrato nel livello professionale Q (Quadri), che hanno assunto minor valenza nel quadro dell'organizzazione del processo Circolazione saranno coperte con personale del livello professionale B (Tecnici Specializzati), figura professionale "Capo Stazione".
2. Le risorse appartenenti al livello professionale "Quadri" (posizioni retributive Q1 o Q2) operanti alla data odierna nelle stazioni di cui al precedente punto 1) continueranno a svolgere l'attività mantenendo la sede di lavoro e l'attuale livello di inquadramento giuridico ed economico fino "ad esaurimento".
Fermo restando quanto sopra, qualora si renda necessaria la copertura di posizioni organizzative di Regolatore della Circolazione, presso altre stazioni nelle quali è previsto il livello Q posizione retributiva Q2, saranno accolte prioritariamente le domande di trasferimento presentate dalle risorse ricadenti nel presente punto, comunque nel rispetto di quanto previsto al punto A.7 dell'art.50 del CCNL Mobilità/Area AF del 16.12.2016.
3. Con l'impresenziamento degli impianti di stazione in cui opera personale inquadrato nei livelli professionali C o D, verrà riconosciuta anche la possibilità, attraverso l'emanazione di apposite manifestazioni di interesse, di acquisire le abilitazioni necessarie allo svolgimento dell'attività di "Capo Stazione", fermo restando il possesso dei requisiti fisici.

C. TAVOLI SINDACALI A LIVELLO TERRITORIALE DI UNITÀ PRODUTTIVA

A livello di singola Direzione Territoriale Produzione le parti, nel rispetto di quanto stabilito dall'articolo 2, punti 3.1.4 e 4.2.4 del Contratto Aziendale di Gruppo FS 16 dicembre 2016 e con l'intento di supportare l'implementazione dei nuovi assetti organizzativi definiti dal presente verbale di accordo, attiveranno specifici incontri sui seguenti aspetti:

- verifica delle azioni poste in atto per il passaggio dalla vecchia alla nuova organizzazione in ogni Direzione Territoriale Produzione;
- individuazione di adeguate soluzioni alle problematiche logistiche eventualmente derivanti al personale dall'implementazione del nuovo modello organizzativo. A tale riguardo ciascuna DTP interessata predisporrà un adeguato progetto di logistica che sarà presentato in apposito incontro alle OO.SS./RSU territoriali entro febbraio 2018.

D. DISPOSIZIONI FINALI

In considerazione dei rilevanti obiettivi del piano industriale legati al processo circolazione, l'azienda oltre a quanto già fatto, attuerà un significativo piano di assunzioni.

A tal fine si conferma che per il periodo di formazione teorica propedeutica all'inizio dell'attività lavorativa, qualora la sede formativa sia diversa dalla sede lavorativa di lavoro prevista, l'azienda assicurerà ai neoassunti nel processo circolazione un completo trattamento (vitto, alloggio, viaggi) con modalità residenziali atte a favorire al massimo condizioni logistiche e organizzative a supporto dell'apprendimento e dell'integrazione in azienda.

Le parti si danno atto che tale trattamento residenziale, in considerazione del servizio riservato ai neoassunti, è integralmente sostitutivo rispetto a quanto previsto dall'art. 77 CCNL.

Il presente accordo costituisce – unitamente al vigente CCNL Mobilità/Area AF ed al relativo Contratto Aziendale di Gruppo FS – il riferimento per il processo della Circolazione, fermo restando che gli accordi precedentemente sottoscritti, sia nazionali sia territoriali, restano confermati per le parti dallo stesso non modificate.

La nuova organizzazione di cui ai punti A e B entrerà a regime entro il 1° marzo 2018.

Al fine di monitorare costantemente la corretta ed uniforme applicazione del presente accordo, secondo quanto stabilito dal Sistema di Relazioni Industriali del vigente CCNL, con particolare riferimento a quanto previsto al punto A.6), le parti torneranno ad incontrarsi a livello nazionale entro giugno 2018; in tale contesto, ove nella fase di implementazione emergesse l'esigenza di rivedere alcuni aspetti dell'organizzazione stessa, le parti valuteranno le azioni necessarie.

Per RFI SpA



Paolo Pautler
C. Gallucci

Per le Segreterie Nazionali

FILT/CGIL

FIT/CISL

UILTRASPORTI

UGL/TAF

FAST Mobilità

OR.S.A. Ferrovie



Handwritten signatures of union representatives for FILT/CGIL, FIT/CISL, UILTRASPORTI, UGL/TAF, FAST Mobilità, and OR.S.A. Ferrovie.

Nuova organizzazione del processo Circolazione di RFI

--Controllo Produzione-Controllo Produzione Circolazione e Centri Coordinamento Circolazione dipendenti

--Unità Circolazione e stazioni dipendenti

	Pos. Retr. Q	Posizione	Figura professionale
Controllo Produzione	Q1	Responsabile	RSO
	Q2	Specialista Infrastruttura	p.m.
	Q2	Specialista Circolazione	Professional
		Addetti	CS e Specialista Tecnico Amm.vo

	Pos. Retr. Q	Posizione	Figura professionale
Controllo Produzione Circolazione	Q1	Responsabile	RSO
	Q2	Specialista Referente M3M40	Professional
	Q2	Specialista Produzione	Professional
	Q2	Specialista Sicurezza	Professional
	Q2	Specialista di supporto ¹	Professional
		Addetti	CS e Specialista Tecnico Amm.vo

	Pos. Retr. Q	Posizione	Figura professionale
Centro Coordinamento Circolazione	Q1	DCCM ²	Professional Senior
	Q1	DCP ²⁻³	Professional Senior
	Q1	DCIF ²⁻⁴⁻⁵	Professional Senior
	Q2	Referente Informazione per la Clientela	Professional
	Q2	Regolatori Circolazione (DCO/DMO)	Professional
	Q2	Regolatori Circolazione (DC)	Professional
		Addetti	CS/Tecnici Circolazione

Legenda Note

1	nei CPC indicati in allegato 2
2	Le risorse assegnate al ruolo di DCCM,DCP e DCIF, operano con una alternanza sulle tre posizioni di lavoro, attraverso una turnificazione programmata
3	Nei CCC con almeno 5 postazioni indicate in all.3, sussidia il DCCM nelle attività di competenza, comprendendo anche le attività attualmente svolte da altre figure/ruoli, ivi compreso il Regolatore e DCO Qualità
4	sussidia il DCCM nelle attività di competenza, comprendendo anche le attività attualmente svolte dal RIF.
5	ove attualmente prevista la figura di RIF
6	nelle UC indicate in allegato 5

	Pos. Retr. Q	Posizione	Figura professionale
Unità Circolazione	Q1	Responsabile	RSO
	Q2	Specialista Produzione	Professional
	Q2	Specialista Sicurezza	Professional
	Q2	Specialista di supporto ⁶	Professional
		Addetti	CS e Specialista Tecnico Amm.vo

	Pos. Retr. Q	Posizione	Figura professionale
Stazioni	Q2	Regolatori Circolazione (DM)	Professional
		Regolatori Circolazione (DM)	CS
		Addetti	Tecnici Circolazione e Operatore Specializzato Circolazione

Handwritten signatures in blue ink at the bottom left of the page.

Handwritten signatures in black ink in the middle of the page.

Handwritten signature in black ink at the bottom right of the page.

CONTROLLO PRODUZIONE CIRCOLAZIONE

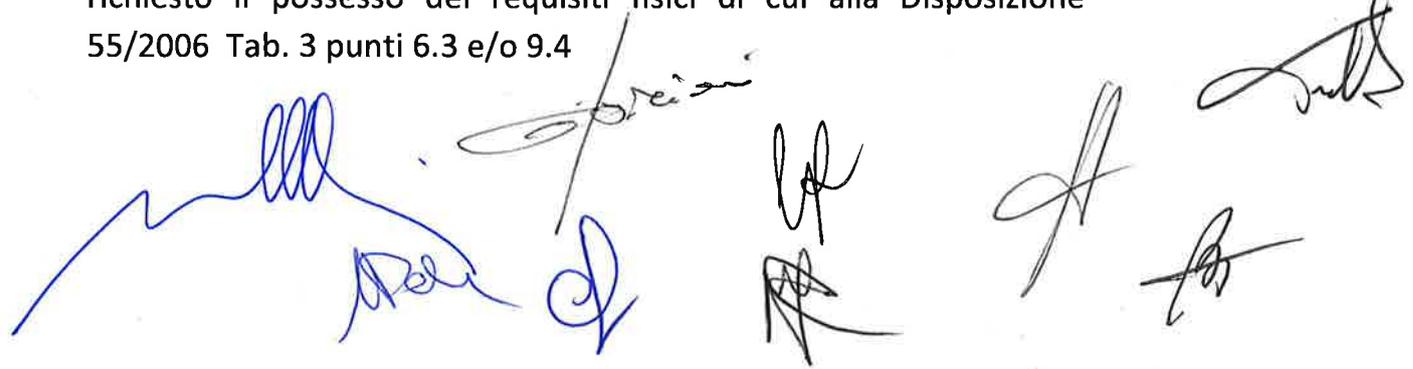
**Elenco CPC per i quali sono previsti Specialisti
di Supporto livello Q posizione retributiva Q2**



CPC	Q2 Supporto
Bologna	2
Bari	1
Milano	2
Palermo	1
Roma	2
Torino	1
Venezia	1



Per l'assegnazioni alle posizioni di "Specialista di Supporto" è richiesto il possesso dei requisiti fisici di cui alla Disposizione 55/2006 Tab. 3 punti 6.3 e/o 9.4



**Postazioni intese nella loro attuale giurisdizione di massima configurazione
presenti presso i CCC della Direzione Produzione**

CCC	postazioni	CCC	postazioni
BARI	Rimini-Ancona	PISA	Pontremolese
	Ancona-Pescara		Lucca
	Pescara-Foggia		Viareggio-Sestri L.
	Foggia-Bari		Viareggio-Campiglia
	Bari-Lecce\Bitetto-Taranto		Campiglia-Civitavecchia
	Metaponto-Taranto-Brindisi		ACC Pisa
	Porto d'Ascoli-Civitanova	Rosarno-Melito	
	Foggia-Potenza-Metaponto	Paola-Cosenza-Sibari-Metaponto	
BOLOGNA	Nodo1	REGGIO C.	Paola-Rosarno-PM S.Ferdinando/ PM Eccellente-Tropea-Rosarno
	Nodo2		Sibari-Catanzaro-Lamezia T.
	AV/AC		Catanzaro-Melito
	Firenze-Roma		Battipaglia-Paola
	Bologna-Pistoia	ROMA	Avezzano (FL2)
	Bologna-Prato		Viterbo
	Castelbolognese-Rimini		Castelli
	Romagna		Foligno
	DC Piacenza-Rubiera		Fabriano
	DC Bologna-Padova		AV Roma-Napoli
ACC Bologna	Civitavecchia		
CAGLIARI	sezione Nord		DC/DCO Formia
	sezione Sud		DC Nodo
FIRENZE	Firenze-Terontola		DC Cassino
	Terontola-Orte	ACC Roma Termini	
	Siena	ACC Roma Tiburtina	
	Borgo S.Lorenzo	Nodo	
GENOVA	Nodo	Alessandria-S.Giuseppe di C.	
	Ponente	Chivasso-Aosta	
	Nodo Nord	Chivasso-Valenza	
	Nodo Sud	Fossano-Cuneo-Limone	
	Levante	Pavia-Torreberetti	
	Voltri	Savigliano-Saluzzo	
	Ovada	Vignale-Domodossola	
Ferrania	DC Nodo		
MILANO	Pioltello-Treviglio-Bergamo	DC Torino-Alessandria	
	AV Treviglio-Brescia	DC Trofarello-S.Giuseppe di C.	
	Nodo Est	DC Torino-Novara	
	Nodo Ovest	Nodo	
	Mortara	Sacile-Tarvisio	
	Passante	Ve Mestre-Sacile	
	Laveno\DC Gallarate	Treviso-Portogruaro	
	Valtellina	Castelfranco-Padova\Vicenza-Treviso	
	S.Zeno- Parma	Ve Mestre-Bassano-Cittadella-Camposampiero	
	Pavia - Mantova	Cadore	
	Brescia-Fidenza e Treviglio-Piacenza	DC sezione unica	
	DC Piacenza	ACC Mestre	
DC Chiasso	VERONA	Bolzano-Brennero	
Caserta-Foggia		Bolzano-VR Parona	
Villa Literno- Napoli PG- Aversa		Trento-Bassano	
Napoli-Caserta		Verona-Modena/Vicenza-Schio	
Monte del Vesuvio		Mantova-Monselice/Isola della Scala-Rovigo	
Battipaglia Potenza		Fortezza S. Candido/ Merano Bolzano	
Termoli-Venafro		Nodo+Nodino	
DC S. Giovanni B.-Battipaglia+PM Casoria-Cassino	Brescia Verona Padova (in corso di attivazione)		
PALERMO	Palermo-Punta Raisi		
	Palermo -S.Agata M.		
	S.Agata Mil.-Giampilleri(e)		
	Giampilleri-Siracusa		
	Gela-Siracusa \ Lentini-Canicatti		
	Piraineto-Trapani\ Alcamo Dir-Trapani		
	Aragona C.re-Canicatti		
	Bicocca-Caltanissetta Xirbi		
	ACC Palermo		

RFI - Direzioni Territoriali Produzione - Elenco UNITA' CIRCOLAZIONE

DTP	UT	UNITA' CIRCOLAZIONE	ex RTM confluiti	Confluenza in CPC	
ANCONA	Ancona	Ancona	Ancona		
	Pescara	Pescara	Pescara		
	Foligno	Foligno	Foligno		
BARI	Bari	Bari	Bari		
			Brindisi		
	Foggia	Foggia	Foggia		
BOLOGNA	Bologna Nodo		Bologna		Bologna
			Bologna Linee		
	Emilia	Emilia	Emilia		
Romagna	Romagna	Romagna			
CAGLIARI		Sardegna	Sardegna		
FIRENZE	Firenze Nodo	Firenze	Firenze		
			Prato		
			Siena		
	Firenze Sud	Arezzo	Arezzo		
	Livorno	Livorno	Livorno		
GENOVA	Genova Nodo	Genova	Genova	Pisa	
	Genova Linee	Savona	Savona		
			Pisa		
MILANO	Milano Nodo	Milano	Milano C.le		
			Milano PG		
	Milano Linee Nord	Gallarate	Gallarate		
		Monza	Monza		
	Milano Linee Sud	Brescia	Brescia		
NAPOLI	Napoli Nodo	Napoli	Voghera		
			Napoli C.le		
			Napoli Campi Flegrei		
			Cancello		
			Aversa		
PALERMO	Nord Est	Caserta	Benevento	Palermo C.le in CCC	
			Caserta		
	Sud Est	Salerno	Salerno		
PALERMO	Palermo	Palermo	Torre Annunziata		
			Palermo C.le		
	Caltanissetta	Caltanissetta	Termini Imerese		
			Caltanissetta		
	Catania	Catania	Catania		
REGGIO C.	Nord	Reggio Calabria	Messina		
	Sud	Paola	Milazzo		
ROMA	Roma Nodo		Siracusa	Roma	
			Roma Termini		
			Roma Tiburtina		
			Roma Smistamento		
	Nord Ovest	Roma	Civitavecchia		
	Orte	Roma Ostiense			
Sud Est	Cassino	Orte			
	Latina	Cassino			
		Avezzano			
TORINO	Torino Nodo	Torino	Latina		
	Torino Linee Centro Sud	Alessandria	Torino		
	Torino Linee Nord Est	Novara	Alessandria		
TRIESTE		Trieste	Novara		
		Treviso	Mortara		
VENEZIA	Nord	Treviso	Trieste	Venezia	
	Sud	Padova	Treviso		
VERONA	Verona	Verona	Mestre		
			Padova		
			Verona		
			Vicenza		
	Bolzano	Bolzano	Mantova		
		Bolzano	Trento		

Unità Circolazione

**Elenco UC per i quali sono previsti
Specialisti di Supporto livello Q
posizione retributiva Q2**

UC	Q2 Supporto
Alessandria	1
Bari	1
Brescia	1
Caserta	1
Emilia	1
Gallarate	1
Milano	3
Monza	2
Napoli	1
Novara	2
Reggio Calabria	1
Roma	1
Savona	2
Torino	1
Trieste	2
Verona	1
Voghera	1

Per l'assegnazioni alle posizioni di "Specialista di Supporto" è richiesto il possesso dei requisiti fisici di cui alla Disposizione 55/2006 Tab. 3 punti 6.3 e/o 9.4

Elenco delle stazioni di cui al punto B.1 del verbale di Accordo del 20 novembre 2017, che a far data dal 1 gennaio 2018 saranno coperte con personale del livello professionale B (Tecnici Specializzati), figura professionale "Capo Stazione"

STAZIONE
ARONA
ARQUATA SCRIVIA
AVERSA
AVEZZANO
BARDONECCHIA
BARI PARCO NORD
BATTIPAGLIA
BENEVENTO
BIVIO AURISINA
BOLOGNA S.DONATO
BRINDISI
CASSINO
CASTELMAGGIORE
CATANIA BICOCCA
CATANZARO LIDO
CERVIGNANO SM.TO
CHIUSI
CIVITAVECCHIA
CODOGNO
FABRIANO
FAENZA
FALCONARA
FORMIA
GROSSETO
LAMEZIA TERME C.LE
LECCE
MADDALONI MARCIANISE
MONSELICE
MORTARA
NOCERA INFERIORE
NOVI LIGURE
PAOLA
PERUGIA PSG
PISTOIA
PONTASSIEVE
ROMA SMISTAMENTO
SANTHIA'
SAPRI
SPINAZZOLA
SULMONA
SUZZARA
TARANTO
TERMOLI
TORINO ORBASSANO
TORRE ANN.C.LE
TORTONA
TROFARELLO
VERCELLI
VERONA PN SCALO
VILLA LITERNO